



COMUNE DI TRENTO

Consiglio comunale

Commissione permanente dei Capigruppo

via Belenzani, 19 | 38122 Trento

tel. 0461 884021/884160 - 4592 | fax 0461 884288

ufficio_consigliocomunale@comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: 8.30 – 12.00

verbale n. 6

della riunione di lunedì 14 settembre 2015

data invio convocazione	10/09/2015				
n. protocollo convocazione	169245				
ora convocazione riunione	18:00	presso Palazzo Thun		sala Tridentum	
la riunione si è svolta dalle ore alle ore	Dalle 18.10 alle 19.15	presso Palazzo Thun		sala Tridentum	

elenco componenti

nome	cognome	a	g	p	dalle ore	alle ore
1. Massimo	Ducati			X	18.10	19.15
2. Bruna	Giuliani			X	18.10	19.15
3. Andrea	Merler			X	18.21	19.15
4. Paolo	Negroni			X	18.10	19.15
5. Eugenio	Oliva			X	18.10	19.15
6. Alberto	Pattini			X	18.10	19.15
7. Antonia	Romano			X	18.10	19.15
8. Paolo	Serra			X	18.10	19.15
9. Cristian	Zanetti			X	18.10	19.15

altri partecipanti

ordine del giorno

1. Programmazione dei lavori consiliari seduta 22 e 23 settembre 2015.
2. Indennità Presidenti di Circoscrizione.
3. Comunicazione avvio Consulta degli studenti.
4. Varie ed eventuali.

Presidente Commissione
Lucia Coppola

Segretario di Commissione
Verbalizzante dott.ssa Paola Calza

Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento I C.F e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it

depositato in data _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Regolamento interno del Consiglio comunale
(Eventuale) verbale rettificato e sottoposto a votazione in data _____ (art. 47 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale)

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

La riunione inizia alle ore 18.10
Presiede la presidente del Consiglio comunale Lucia Coppola.

1. Programmazione dei lavori consiliari seduta 22 e 23 settembre 2015.

La Presidente indica le priorità di trattazione delle interrogazioni per la prossima seduta consiliare che sono sei e raccomanda ai capigruppo di avvertire i colleghi di essere presenti. La prima del consigliere Maschio relativa alle piante in corso Buonarroti e p.zza General Cantore, la seconda ancora di Maschio su zonizzazione aree degradate e programma pulizia bis, poi del consigliere Merler su p.zza Dante “Una bidonville a Trento?”, successivamente quelle del consiglieri Pattini, Uez, Maestranzi sui locali sfitti pubblici e sul degrado della zona della badia di S. Lorenzo, in coda l’interrogazione della consigliere Giuiani e altri avente “Moschea a centochiavi: quali azioni del comune?”. Interviene il consigliere Zanetti che dice di aver presentato recentemente un’interrogazione riferita a situazioni di degrado e abbandono di immobili e chiede che la sua trattazione possa essere accorpata a quella di Pattini sui locali sfitti. La Presidente fa presente che la richiesta non può essere accolta in quanto si tratta di argomenti diversi. Dà quindi la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione iscritta all’ordine del giorno. Il Sindaco presenta la proposta per l’affidamento del giardino dalle mele d’oro a una realtà locale che è quella degli alpini che si sono dimostrati disponibili e capaci nel gestire il giardino che si trova nella prima parte del paese di Cadine arrivando dalla città, nei pressi della cassa rurale. Pur trattandosi di piccola realtà, dice essere necessario un passaggio in consiglio preceduto da un passaggio in commissione vigilanza. La Presidente annuncia poi che la seconda proposta di deliberazione è quella relativa alla nomina di due consiglieri comunali, uno di maggioranza e uno di minoranza; nella assemblea dell’azienda forestale a sensi di statuto approvato nel 2006; invita i capigruppo ad esprimere in aula le preferenze in quanto essendoci un accordo politico si può procedere con votazione palese a sensi di regolamento.

Entra il capogruppo Merler alle 18.21.

Interviene il Sindaco che spiega che l’Azienda Forestale esiste da circa 60 anni ed è nata dall’incontro fra comune e Asuc di Sopramonte; essenzialmente essa ha due organismi: il primo è l’assemblea organo di indirizzi costituita da sei soggetti, di cui tre di parte comunale (Sindaco o suo delegato, 2 consiglieri comunali di cui si procederà alla nomina nella prossima seduta del consiglio) e

tre quali rappresentanti di Asuc; la seconda è la commissione amministratrice che è formata da sette soggetti; operativamente tale organo fa le scelte dell'Azienda analogamente ad un consiglio di amministrazione di una società, i componenti sono espressi rispettivamente quattro dal comune e si tratta di nomine del Sindaco, e tre dall'Asuc. Ricorda che nello scorso mandato il consiglio aveva eletto quali membri dell'assemblea i consiglieri Pedrotti Clemente e Vittorio Bridi.

La Commissione prende atto.

Il Presidente passa poi all'elenco delle mozioni da trattare secondo il criterio della rotazione: la prima è del consigliere Festini Brosa su Trento Informa, poi la 5.8 sul baratto amm.vo dei consiglieri Maschio Negroni e Demattè, poi la mozione concernente la presenza di zanzare tigre presentata dal consigliere Moranduzzo e altri, quella inerente al permesso accesso ztl per scuola sacro cuore presentata da Giuliani e altri, successivamente quella di Festini Brosa e altri sulla stazione Povo-Mesiano, poi quella di Maschio sugli atti vandalici e vigilanza in località Salè a Povo, ancora Moranduzzo sul sostegno ai piccoli birrifici, poi la mozione della consigliere Giuliani per l'intitolazione di una via alle vittime di Stava, poi quella di Maschio sull'istituzione delle forze dell'ordine a piedi in borghese, la mozione di Moranduzzo sul passaggio pedonale semaforizzato in via Bolzano, quella di Giuliani relativa agli 850 profughi in Trentino, la mozione di Moranduzzo sulla segnaletica a Montevideo, quella di Giuliani e altri sui controlli nell'assegnazione dei posteggi di mercato temporaneamente non occupati dai titolari, la mozione di Moranduzzo sul collegamento tra la città e le case di riposo e l'ultima della consigliere Giuliani avente ad oggetto: "No all'ideologia gender nelle scuole".

2. Indennità Presidenti di Circoscrizione.

La Presidente: informa che c'era stata la volta scorsa la richiesta del consigliere Pattini di trattare il tema in oggetto nell'odierna riunione. Dice che durante la scorsa settimana c'è stato un incontro preparatorio con l'assessore Maule deputata ad elaborare una proposta che verrà portata all'attenzione dei capigruppo nella prossima riunione. Fa distribuire la tabella (allegato 1) predisposta dal Servizio decentramento e copia dell'art. 34 del Testo unico che regola l'indennità dei presidenti di circoscrizione che non può essere superiore al 10% dell'indennità del Sindaco tenuto conto dell'ampiezza del territorio, del numero degli abitanti e delle funzioni della Circoscrizione. Descrive il contenuto della tabella distribuita, comunica che l'assessore Maule sta predisponendo una proposta che verrà presentata e discussa alla prossima riunione dei capigruppo, auspica che nel frattempo ogni gruppo possa fare le proprie riflessioni; dopodiché sentita l'assessore Maule e dopo l'esame da parte della competente commissione, la proposta verrà portata all'attenzione del consiglio che è sovrano sulla decisione che dovrà essere approvata con la maggioranza qualificata. E' pertanto necessario fare una sintesi delle varie posizioni di maggioranza e minoranza e per questo motivo propone di rinviare la discussione sull'argomento alla prossima riunione dei capigruppo alla

presenza dell'assessore, invita pertanto i capigruppo ad esaminare i dati distribuiti che sono anche pubblicati sul sito ed a fare ciascuno le proprie riflessioni all'interno del gruppo. Interviene Ducati per dire che all'ordine del giorno c'è solo l'argomento dell' indennità del presidente ma che in realtà le decisioni ricoprendono anche la misura del gettone da attribuire ai consiglieri circoscrizionali. La Presidente da ragione a Ducati e conferma che il consiglio dovrà esprimersi anche sul gettone per i consiglieri circoscrizionali che partecipano alle sedute del consiglio circoscrizionale. Il Segretario dice che per i consiglieri la norma non impone particolari criteri, pertanto la Presidente dice che il consiglio potrà confermare la misura del gettone precedentemente percepito, oppure attribuire un nuovo importo nei limiti previsti dalla legge, dice che il consiglio può anche decidere di non attribuire alcun gettone. Il consigliere Negroni vuole sapere se la percentuale di indennità decisa dal consiglio è uguale per tutti i presidenti. Risponde la Presidente che dice che se si tiene conto dei criteri previsti dalla legge le indennità potranno essere diverse a seconda delle diverse caratteristiche territoriali e di popolazione delle circoscrizioni. Il consigliere Oliva chiede se l'indennità che il consiglio vorrà attribuire avrà effetto retroattivo. Risponde negativamente la Presidente precisando che in caso di attribuzione di indennità dovranno essere stanziate le risorse a bilancio. Il consigliere Merler chiede se c'è già un orientamento sulle decisioni da prendere. Interviene il Sindaco che conferma quanto precedentemente annunciato dalla presidente e cioè che l'assessore porterà la sua proposta all'attenzione dei capigruppo la prossima riunione programmata per lunedì 28 settembre.

La Commissione prende atto.

3. Comunicazione avvio Consulta degli studenti.

La Presidente introduce l'argomento dicendo che gli uffici stanno predisponendo le note per la raccolta delle designazioni dei rappresentanti degli organismi che andranno a comporre la Consulta; informa che gli organismi coinvolti sono il consiglio degli studenti dell'università, la consulta provinciale degli studenti, il consiglio di amministrazione dell'opera universitaria, e il tavolo delle associazioni universitarie; una volta pervenute le designazioni informa che verrà redatto dalla presidenza un provvedimento ricognitivo e che successivamente verrà convocata la prima seduta dell'organismo che auspica si terrà entro il mese di ottobre. Indica le finalità dell'organismo come definite dal regolamento; dalla istituzione dell'organismo avvenuta lo scorso mandato dice esserci stato molto interesse da parte degli studenti ad avere una relazione stabile e forte con il comune, informa esser stati convocati quattro incontri nel corso dei quali gli studenti hanno presentato una serie di proposte in tema di mobilità e trasporti, un tema interessante è stato quello della musica legata ai pubblici esercizi, mentre l'anello debole che riguardava la raccolta differenziata è scaturito proprio dagli studenti che hanno rilevato criticità soprattutto nella zona dello studentato di sambapolis; è proprio grazie agli studenti che si sono testate le zone critiche e a tale proposito ritiene che sviluppare i rapporti con gli studenti serve a loro ma anche all'amministrazione che avrà modo di valorizzare tali rapporti per migliorare la

propria attività sul territorio. Si impegna a tenere informata la commissione dei capigruppo sulla costituzione e sull'attività della consulta. Il consigliere Bridi chiede se possono essere coinvolte anche altre associazioni diverse da quelle istituzionali. La Presidente riferisce che non sono state coinvolte altre associazioni diverse da quelle istituzionalmente rappresentative degli studenti. Interviene la consigliere Giuliani che aveva partecipato alla stesura del regolamento sul funzionamento della consulta, dicendo che le nomine sono state volutamente previste quali nomine elettive da parte di organismi istituzionalmente rappresentativi degli studenti escludendo dalla composizione della consulta rappresentanze di organismi politici. Ricorda che ai lavori preparatori del regolamento hanno partecipato gli stessi studenti dimostrando in tal modo di voler dialogare con il comune, allo stesso modo ritiene importante che l'amministrazione ascolti la loro opinione e dialoghi con loro. La consigliere Romano si dichiara favorevole alla consulta che potrà responsabilizzare e avvicinare i giovani alla gestione della cosa pubblica, chiede se al nome della consulta può essere aggiunta la parola "studentesse". Il Segretario dice che l'organismo viene descritto come individuato dal regolamento che parla di "Organismo di partecipazione e consultazione degli studenti universitari". Precisa poi che il regolamento sancisce la parità di genere nella composizione dell'organismo. Il consigliere Bridi è convinto che quando si parla di studenti si includono anche le studentesse. Il Presidente legge la norma regolamentare sulla composizione dell'organismo precisando che fanno parte dell'organismo con diritto di parola ma non di voto due componenti della commissione università uno di maggioranza e uno di minoranza .

La commissione prende atto.

4. Varie ed eventuali

Il Sindaco interviene per delle comunicazioni. Dice di essere stato convocato in agosto e poi a settembre insieme ai soggetti pubblici di A22 e li indica nel dettaglio quali regione, province autonome, città di Trento e Bolzano, le rispettive camere di commercio, il comune di Verona, la provincia di Verona e rispettiva camera di commercio, la provincia di Modena e il comune di Mantova, sul noto tema della gara europea e di un possibile affidamento diretto. A tal proposito informa che negli ultimi mesi si è fatta strada un'ipotesi condivisa dal governo e non sgradita a livello europeo di poter individuare una strada giuridicamente accettabile per evitare la gara europea e consentire quindi una proroga, con scadenza che dovrà essere decisa, alla A22 rinnovata con gli attuali soci pubblici ma senza i soci privati. Definisce la soluzione quale "simil in house" in quanto i soci sono tutti pubblici; se tali soggetti condivideranno l'uscita dei membri privati comprando le loro quote senza un aumento delle tariffe, il governo sarebbe disponibile in poco tempo ad acconsentire alla soluzione descritta. Questo vorrà dire che la questione non si chiude ma inizierà un iter per definire la situazione in modo ufficiale contattando i soci privati per la liquidazione in modo da poter avere tutte le quote pubbliche. Riferisce che agli incontri i presenti erano concordi sulla soluzione che ha trovato condivisione anche fra governi di indicazioni politiche

diverse. Conclude che nel momento in cui arriverà risposta dal governo si riferirà ai capigruppo.

La commissione prende atto.

Il consigliere Negroni interviene riguardo al recepimento della proposta di modifica statutaria sugli strumenti di democrazia diretta. La Presidente riferisce che la proposta è in corso di istruttoria. Interviene il Sindaco che auspica la contestualità con le modifiche obbligatorie, l'intendimento sarebbe quello di parlarne assieme sia pur con provvedimenti distinti. Il Segretario osserva che la proposta pervenuta è articolata e complessa, ricorda che le modifiche statutarie richiedono maggioranza qualificata e partecipazione, ciò premesso informa che si è aperta l'istruttoria per capire, al di là del merito, se la proposta è accettabile così come presentata tenuto conto di quanto già è previsto dallo statuto, aggiunge poi l'esigenza di un coordinamento sistematico con gli altri capi e titoli dello statuto. Il consigliere Negroni fa presente che alla presentazione avvenuta sabato scorso non erano presenti esponenti del centro destra, invita i consiglieri a prendere contatti con l'associazione promotrice per condividere e discutere ulteriormente la proposta. Con riguardo ai tempi fa presente che la discussione della proposta può essere posticipata al prossimo anno, tenuto conto che le modifiche obbligatorie devono essere adottate entro fine anno. La Presidente conferma che alcune modifiche sono obbligatorie e richiedono tempi stretti di approvazione mentre gli altri aspetti della modifica vanno approfonditi e ulteriormente discussi fra le forze politiche per arrivare ad una proposta condivisa. Propone alle forze politiche di accordarsi su una data possibile per la discussione della proposta. Conclude la consigliere Romano che ritiene importante che la proposta di modifica venga discussa all'interno della commissione dei capigruppo per valorizzare un percorso molto importante che non è stato di parte ma di condivisione con tutte le forze politiche.

La commissione prende atto.

La riunione si chiude alle ore 19.15.

La Presidente
- Lucia Coppola -